

RICCIONE - Da domani la Perla risuonerà di musica. Non la musica che esce dalle casse dei locali e delle discoteche, ma musica di tutt'altro genere. Infatti anche quest'anno l'Istituto Musicale di Riccione, con sede in via Fucini, organizza, per il nono anno consecutivo, il Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Città di Riccione" per solisti e formazioni cameristiche. Il concorso si svolgerà da domani lunedì 14 a

Al via il Concorso Nazionale di esecuzione musicale Una settimana fra le sette note

domenica 20 marzo. Le audizioni saranno pubbliche e si svolgeranno all'auditorium "Rita Levi Montalcini" del Liceo Volta, con il Patrocinio della Regione Emilia Roma-

gna, della Provincia di Rimini e del Comune di Riccione. "Come di consueto - spiega dal Comune - la giuria sarà composta da musicisti di talento e fama internazio-

ne, tra i dieci giurati delle due commissioni spiccano i nomi del maestro Pier Narciso Masi per la sezione 'Solisti e Formazioni Cameristiche', e dei maestri Alfredo Speranza, Sergio Preticaro e Pietro De Maria per la sezione 'Pianisti', e 'Premio Speciale Riviera di Rimini'. A conclusione della manifestazione domenica 20 marzo alle ore 21 si svolgerà il concerto finale e premiazione dei vincitori.

In Giappone "Caos e ritardi. Per fortuna eravamo appena andati via da Tokyo"

Riccione scampato al sisma

Alessandro era in pullman quando è arrivata la scossa

Salone "La Dolce Vita"

Il tour promozionale vuole ingolosire gli inglesi

RICCIONE - Tappa londinese del tour promozionale dell'estero del Comune, precisamente al Salone del Business Design Centre che ospita l'esposizione "La Dolce Vita", appuntamento con il Made in Italy. La tappa londinese, da giovedì a ieri, ha visto la partecipazione dei Comuni di Riccione, Cervia e Cesenatico, dell'Unione di Prodotto Costa e di sei consorzi privati, tra cui i riccionesi Costa Hotels, Promhotels e Riccione Turismo. I protagonisti dello spazio romagnolo sono i prodotti enogastronomici del nostro territorio. I tre comuni in collaborazione con Apt Servizi Emilia Romagna hanno quindi presentato la propria offerta turistica a "tre dici giornalisti e nove tour operator - spiegano dal Comune - Al termine, gli chef Max Faraone, riccionese doc tripiantato in Inghilterra, e Carlo Di Virgilio, collaboratore delle trasferite del Comune di Riccione, hanno preparato un ricco buffet a base di prodotti tipici. Soddisfatto della trasferta londinese, l'assessore Gobbi ha dichiarato la propria convinzione che il nostro prodotto turistico ha tutte le carte in regola per soddisfare il pubblico britannico."

La Tosi (Civica/Lega)

"Vogliamo sul web i bilanci di Comune e partecipate"

RICCIONE - "Non capisco dove vada il programma del sindaco Massimo Pironi: in esso c'era la teleferica e la fusione fra Sis e Geat per razionalizzare i costi, cose che ora non ci sono". Renata Tosi, capogruppo Lista Civica-Lega Nord, torna sulle dichiarazioni di ieri in cui il sindaco, parlando del progetto del nuovo porto, aveva spiegato che l'intervento non pregiudica opere maggiori quali teleferica e atollo in mare, ma la prima, pur realizzabile, per ora non viene fatta perché i privati non hanno interesse. "Piuttosto, quello che chiedo è più trasparenza nelle società partecipate e nei bilanci in generale. Ho sentito dire che vogliono essere garantiti della trasparenza, bene presto sul mio sito internet www.renatatosi.it pubblicherò il piano industriale di Geat che ci hanno dato: illeggibile, neanche con una lente. Se promettono trasparenza, mettano allora, ben chiaro sulla prima pagina del sito internet del Comune, gli ultimi e aggiornati bilanci del Comune, di Geat, Sis e Palaricione, in modo che i cittadini possano scaricarli e farsi una opinione su come si spendono i loro soldi. Così come chiedo più trasparenza per le società partecipate di secondo grado, come Sis Luce (di Sis, ndr) e G.Servizi (di Geat, ndr), scatole cinesi con cui da sempre le amministrazioni di sinistra più che gestire i servizi creano poltronifici".

Proposta del PdL

"Soldi dal federalismo al Centro 21, Comune dice no"

RICCIONE - Il federalismo fiscale serve ad aiutare la costruzione del Centro 21 di via Limentani, dedicato ai ragazzi con sindrome di down. A chiederlo al Consiglio sono stati, dall'opposizione, il consigliere Davide Rosati, Alessandro Barnabè e l'ex consigliere Lilly Pasini del PdL e Renata Tosi, capogruppo Lista Civica-Lega Nord. "In Consiglio Comunale abbiamo presentato all'Amministrazione Comunale l'ipotesi che le maggiori entrate che riceverà il Comune di Riccione grazie al Federalismo Fiscale siano destinate al Progetto del Centro 21. Ma abbiamo ricevuto dall'assessore Pellicioni una risposta deludente e inaccettabile. Praticamente ci è stato detto che tali entrate relative alla parte del Bilancio ordinario non potranno essere utilizzate per il Centro 21, in quanto questa è un'opera che rientra nel Triennale dei Lavori Pubblici. Noi invece riteniamo che tali risorse aggiuntive possano essere utilizzate per ridurre le rate del mutuo che si deve accollare l'Associazione Centro 21 per circa 20 anni. La copertura parziale di queste rate potrebbe rientrare nella parte ordinaria del Bilancio. Si tratta solo di verificare la volontà politica di questa Amministrazione di trovare risorse adeguate per dare le sufficienti garanzie ai genitori di questi ragazzi che si stanno assumendo un carico finanziario pesantissimo".

RICCIONE - C'è da rimanere sconvolti a vedere le immagini di devastazione che arrivano in questi giorni dal Giappone. Ma per i signori Visani Bianchini, genitori del 26enne riccionese Alessandro, giovane collaboratore del nostro quotidiano, sono stati veri e propri attimi di terrore, sapendo che loro figlio si trova proprio là, nel paese che venerdì scorso è stato sconvolto da un terremoto di magnitudo 8.9 e spazzato da uno dei più terrificanti tsunami degli ultimi anni. Per fortuna, al momento della scossa, Alessandro era in viaggio nei pressi di Shizouka, a diverse migliaia di chilometri dalla prefettura di Miyagi, luogo dove è stato localizzato l'epicentro del terremoto, e a circa trecento da Tokyo, da dove era partito in mattinata. Il riccionese, e con lui la comitiva di altri italiani che si trovano in vacanza nel paese del Sol Levante, è quindi sfuggito "per un pelo" al cataclisma. "Il terremoto ci ha sorpreso attorno alle 14.30 di venerdì pomeriggio, mentre viaggiavamo in autobus verso Shizouka - ha spiegato Alessandro, raggiunto telefonicamente - La mattina ci eravamo recati a visitare il monte Fuji, il vulcano innevato che dall'alto domina l'oceano Pacifico. Stavamo tornando dalla visita alle falde del monte, quando l'autobus su cui viaggiavamo ha incominciato a tremare bruscamente, come se fosse sbalottato da qualcosa. Io e gli altri italiani ci siamo chiesti cosa potesse essere, ma poi, così com'era iniziata, la scossa è di colpo cessata, e il viaggio è proseguito senz'altri intoppi fino alla stazione di Shizouka, da dove dovevamo prendere il treno diretto a Kyoto. E' stato solo qui che ci siamo resi conto di cosa fosse davvero successo. Strade ed edifici non presentavano danni considerevoli, ma la tensione era palpabile, e in più il sistema ferroviario sembrava essere nel caos più completo, con ritardi considerevoli su tutta la linea. Abbiamo dovuto aspettare quattro ore prima di poter salire sul nostro treno, e una volta a bordo, ci siamo ritrovati ammassati in vagoni carichi di giapponesi e turisti dall'aria preoccupata. Poi, una volta a Kyoto, accendendo la televisione, abbiamo visto i notiziari, le case sbriciolate e intere città sepolte da colate di fango e acqua. Allora abbiamo realizzato di averla proprio scampata bella, visto che fino a qualche ora prima ci trovavamo ancora a Tokyo, che, seppur distante centinaia di chilometri dall'epicentro, è stata comunque colpita in maniera violenta dal sommovimento tellurico. Inoltre ci hanno riferito che lo tsunami era arrivato fino alle coste di Shizouka e alle pendici del Fuji appena qualche ora dopo la nostra partenza". E se ad Alessandro il disastro di questi giorni ha causato nulla più che un ritardo sulla tabella di marcia, non si può certo dire lo stesso dei suoi genitori, rimasti per ore con il fiato sospeso e il naso incollato al televisore. "Il cel-



Alessandro, qui al lavoro, proseguirà il suo viaggio

lulare di nostro figlio era irraggiungibile, e così non siamo stati in grado di contattarlo fino a sera - spiega mamma Luciana, ancora scossa per l'accaduto - Per noi sono stati momenti di panico, tanto più che i tele-

giornali continuavano a dar notizia dei connazionali dispersi. Quando abbiamo saputo che Alessandro stava bene, non sapevamo più come trattenerne la gioia". Molti dei compagni di viaggio di Alessandro sono rimasti

turbati, soprattutto quando hanno saputo dei danni subiti dalle centrali nucleari e della dispersione di scorie radioattive, e hanno già programmato il rientro anticipato. Lui, Alessandro (che mentre si trovava in Giappone è anche diventato zio), invece, di tornare a casa non vuole neanche sapere. "Voglio godermi fino all'ultimo questa vacanza e non farò rientro prima del 15 marzo" ha spiegato. "Il Giappone è una terra magnifica e i suoi abitanti sono un popolo cordiale e disponibile. La Farnesina ci ha assicurato che il livello d'allarme non è tale da costringerci a un rientro in fretta e furia. La nostra guida dice che i telegiornali italiani sono molto catastrofisti, e che le condizioni, eccetto che nelle regioni maggiormente esposte al sisma, non sono poi così disastrose".

Loenzo Muccioli

MONTICHIARI, BRESCIA - CENTRO FIERA DEL GARDA
18-19-20 MARZO 2011 - ORARIO: 9.30 - 18.00

LA FIERA CHE NON C'ERA

Vieni, vedi, impari... i segreti di una fattoria vera!

Vita in Campagna, dal 1983 la rivista specializzata in agricoltura amatoriale con 82.000 abbonati, vi dà il benvenuto alla Fiera che non c'era.

- UNA VERA FATTORIA RICOSTRUITA IN FIERA con la casa di campagna, il giardino, l'orto, gli animali da cortile, il frutteto, l'oliveto, il vigneto e l'apiario.
- PIÙ DI 100 CORSI GRATUITI DEI NOSTRI ESPERTI
 - Potatura - Innesi - Orticoltura
 - Giardinaggio - Apicoltura
 - Avvicincoli - Malattie delle piante
 - Risparmio energetico nella casa di campagna
- MOSTRA DI ATTREZZATURE E PRODOTTI PER L'HOBBISTA



PER GLI APPASSIONATI DI ORTO GIARDINO FRUTTETO VIGNETO E PICCOLI ALLEVAMENTI

Per informazioni e per richiedere una copia gratuita di Vita in Campagna: www.vitaincampagna.it/lafiera fax 045.8012980

PARCHEGGIO GRATUITO (11.000 posti auto)

Presentando questa pagina alle biglietterie della fiera, anche in fotocopia, si ha diritto ad un biglietto ridotto (€ 5,00 anziché € 10,00)

SPONSOR

FANTANA
LA FANTANA DEL VERDE
www.fantanaival.it

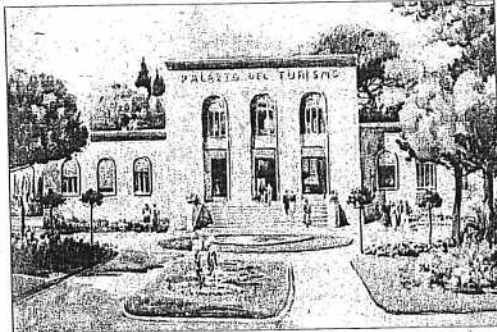
LEADERFORM
LA SOSTA TECNOLOGICA LE NOSTRE IDEE
www.leaderform.com

EUROTEAM
advanced printing
www.euroteam.eu

BANCA POPOLARE DI VERONA
GRUPPO BANCHE POPOLARI

Solfrini: "Meglio investire quei soldi in una società pubblico-privata" 'Gabella arcaica, ci penalizza' Gli "storici" del turismo sulla tassa di soggiorno

RICCIONE - Oggi a ribadire la contrarietà alla reintroduzione della tassa di soggiorno, avvenuta con l'approvazione alla Camera del decreto sul federalismo fiscale municipale, sono due ex presidenti dell'Azienda autonoma di soggiorno. "L'introduzione della tassa di soggiorno a carico dell'ospite come negli anni '60/'70 penalizza fortemente il settore turistico che ancora oggi fa fatica a rilanciarsi e penalizza le preferenze dei grandi tour operator mondiali verso il nostro Paese facendo lievitare il costo della vacanza", dichiara Gian Carlo D'Orazio, ex presidente dell'Associazione albergatori e dell'Azienda Autonoma di soggiorno. Negli anni '70 l'imposta la pagava direttamente l'albergatore che rimborsava al cliente anche l'importo dell'autostrada. Il turismo, la nostra vera industria trainante, va incentivato con lo sforzo economico unitario di tutte le categorie che ne traggono vantaggio. "E' una gabella arcaica", commenta Tiziano Solfrini, ex presiden-



Il Palazzo del Turismo, sede dell'Azienda di Soggiorno, nel 1939

te dell'Azienda autonoma di Soggiorno. Chiamiamo i turisti poi gli facciamo pagare una tassa per soggiornare, è una grande contraddizione. Tornare a conta-

re coperti e tovaglioli disposti sui tavoli della sala da pranzo degli alberghi è un 'déjà vu' che oggi non è accettabile. Nel '74, infatti, quando sono arrivato all'A-

zienda di soggiorno, per evitare questa spiacevole situazione, c'era stata una sorta di accordo con gli albergatori che aderivano ad un concordato che si faceva prima della stagione e il Comune metteva a disposizione una cifra consistente a favore del Comitato turistico presieduto dall'assessore al Turismo e quei soldi servivano per la promozione e commercializzazione turistica in Italia e all'estero. Nella stesura del bilancio del '75, con la presidenza all'Associazione albergatori del compianto Giorgio Piccioni, ci fu un'intesa di principio che però non ebbe seguito, che prevedeva la costituzione di una Spa a capitale pubblico-privato dove doveva confluire lo 0,50% di tutte le attività economiche della città che vivevano direttamente o indirettamente con i proventi turistici. Quell'idea, rivista e rivalutata, potrebbe rispondere molto meglio della reintroduzione della tassa di soggiorno".

Marina Giannini

Referendum acqua Incontro pubblico

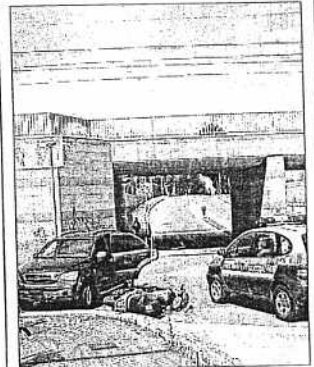
MISANO - "Risparmiare e valorizzare la risorsa acqua. I quesiti referendari sul servizio idrico" è il titolo dell'incontro pubblico di domani sera, lunedì 14, alle 21 nella sede del Pd di Misano, in via Gramsci 51. Si parlerà del referendum del prossimo 12 giugno che prevede due quesiti sul servizio idrico. Dopo una introduzione del segretario cittadino del Pd Emanuele Barogi, i relatori della serata saranno Tonino Bernabè, vice presidente della Società delle Fonti, e Sandro Tiraferrì di Hera Rimini, nonché ex sindaco di Misano. "Le idee e le proposte che emergeranno durante il dibattito saranno poste al vaglio dell'Amministrazione Comunale in occasione della formazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla Legge Regionale 20/2000" conclude Barogi.

"Più rilevanza o andiamo nel gruppo misto" Centrodestra diviso, Lega vs Pdl

MISANO - Il centrodestra misanese rischia di perdere i pezzi. Alex Stacchini, referente della sezione Malatesta della Lega Nord, infatti chiede al Pdl di dare spazio agli uomini del Carroccio, pena l'uscita dal gruppo consiliare di centrodestra del consigliere Sensoli. "Sollecitiamo un incontro con il Pdl misanese: a seguito di incomprensioni e divisioni interne alla lista di centrodestra (minoranza in consiglio comunale), al nostro consigliere Marco Sensoli non è stata assegnata alcuna commissione consiliare, e i posti destinati alla lista Pdl-Lega sono stati occupati tutti dagli esponenti pidellini. Dopo numerose sollecitazioni, il capogruppo della minoranza Paolo Casadei ha risposto che 'ci sta lavorando', ma nel frattempo rifiuta un incontro con noi. Sembra che si debba attendere una risposta da Eraldo Giudici dei Popolari Liberali (corrente minoritaria del

Pdl) per far dimettere la Pesaresi (sua esponente) dai ruoli che attualmente occupa. Ricordiamo che la Pesaresi, nonostante sia stata eletta con meno preferenze degli altri componenti del centrodestra, ricopre cariche di prestigio, quali la vicepresidenza del Consiglio comunale e la presidenza di un'altra Commissione, e non intende lasciarle. Non accettiamo di sottostare a decisioni prese da una rappresentanza democristiana, la quale ha uno scarso peso già nel Pdl, figuriamoci nell'electorato, mentre a Misano il movimento padano rappresenta quasi il 10% dei consensi. Non ne facciamo una questione di 'poltrone', ma di rispetto di equilibri della coalizione. Se non otterremo una risposta soddisfacente nel giro di pochi giorni, saremo costretti a valutare l'ipotesi di uscita del consigliere Sensoli dal gruppo consiliare comune per confluire nel gruppo misto".

Ricoverato con le gambe rotte
Schianto all'alba al sottopasso di viale Marsala, 40 minuti per liberare 25enne



Il sottopasso di via Marsala in un incidente di un paio di anni fa (Foto archivio)

RICCIONE - Ci sono voluti una quarantina di minuti per estrarre dalle lamiere dell'abitacolo dell'auto un giovane di 25 anni, che ora si trova ricoverato al reparto di ortopedia dell'ospedale Infermi di Rimini. L'auto con a bordo il giovane è finita contro un ostacolo fisso nel sottopasso ferroviario di via Marsala alle Fontanelle, il primo che si trova a Riccione venendo da sud, senza che altri veicoli venissero coinvolti, verso le 5.30 di ieri mattina. Sul posto, l'ambulanza del 118 insieme a un'automedica e i carabinieri oltre ai vigili del fuoco da Cattolica. Questi ultimi hanno dovuto lavorare a lungo, circa 40 minuti dicevamo, per tirare fuori il giovane dalle lamiere dell'auto, dal momento che le gambe erano rimaste incastrate nell'abitacolo. Il ragazzo, nato a Cattolica e residente a Riccione, è stato portato all'ospedale Infermi di Rimini in gravi condizioni ma i successivi esami relativi a eventuali emorragie e sversamenti sarebbero negativi. Il ragazzo ha comunque entrambe le gambe rotte ma non sarebbe in pericolo di vita.

In edicola sabato 19 marzo con La Voce di Romagna
lo speciale dell'arte dedicato a Melozzo da Forlì
e alla mostra dei musei San Domenico

Nelle edicole della provincia di Forlì e Cesena e del centro storico di Ravenna, Rimini, Faenza, Lugo e Imola tutti i giorni in abbinamento con La Voce di Romagna a soli Euro 2,00*



* In abbinamento facoltativo:
La Voce di Romagna +
Il Risorgimento dell'Arte

